



Curatela e sviluppo



PER UNA NUOVA AZIONE SUL WELFARE CULTURALE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Convegno di lancio del progetto

1 luglio 2026 | Villa Manin



Il Welfare Culturale

L'espressione **Welfare culturale** definisce un nuovo modello integrato di promozione del **benessere** e della **salute** degli individui e delle comunità, attuato attraverso pratiche fondate sulle **arti** visive, performative e sulla valorizzazione del **patrimonio** culturale.



Il Welfare Culturale e la promozione della salute

Questa visione si fonda sul riconoscimento scientifico, validato ufficialmente dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2019), **dell'efficacia** delle attività culturali, artistiche e creative come **determinanti fondamentali** per la *prevenzione*, la *promozione*, la *gestione* e il *trattamento* del **benessere bio-psico-sociale**.

Nella costituzione dell'OMS, la Salute viene definita come
"uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non la semplice assenza di malattia".

«I risultati di oltre 3000 studi hanno messo in evidenza il ruolo determinante delle arti per quanto riguarda la prevenzione delle malattie, la promozione della salute e il trattamento e la gestione delle patologie che si manifestano nel corso della vita»

— OMS, Scoping Review 2019

«La partecipazione alle attività culturali e creative sia è dimostrata benefica per la promozione della salute, la prevenzione delle malattie, la gestione e il trattamento delle condizioni di salute (sia fisiche che mentali) e per l'inclusione e la coesione sociale»

— Rapporto della commissione europea Culture and Health: Time to Act, 2025



L'efficacia delle pratiche di welfare culturale



Salute e benessere

Migliorano il benessere e la soddisfazione di vita.



Invecchiamento attivo e qualità della vita

Prevengono isolamento, depressione e decadimento cognitivo, migliorando la vitalità delle persone anziane.



Supporto terapeutico

Affiancano i percorsi clinici tradizionali, rafforzano la relazione medico-paziente e contribuiscono alla trasformazione dei luoghi di cura.



Condizioni degenerative

Possono mitigare e rallentare patologie come le demenze e il morbo di Parkinson.



Sostegno ai caregiver

Valorizzano il ruolo dei *carer* non professionali, offrendo strumenti di sollievo e relazione.



Le politiche europee per il welfare culturale

- | *Nuova Agenda Europea della Cultura (2018)* – Introduce il principio innovativo dei crossover culturali, evidenziando la necessità di creare o rafforzare le relazioni e le sinergie tra la cultura e gli altri ambiti di policy.
- | *OMS Europa – Report 67/2019 e Social Prescribing Playbook (2022)* – Sanciscono la costituzione di un ufficio dedicato alla promozione del benessere attraverso la cultura e la prescrizione sociale, in coerenza con i modelli olistici e integrati dell'OMS riassunti nel principio "Salute in tutte le politiche".
- | *Azione Preparatoria "Cultura per la Salute" (2021) → Programma CultureForHealth (2021-2024)* – Attività della Direzione Generale Cultura e Educazione della Commissione Europea mirata a individuare le migliori modalità per sostenere l'integrazione tra cultura e benessere. Il programma ha mappato 700 progetti e 300 studi, individuando nella salute mentale uno dei campi più consolidati.
- | *CultureForHealth Report (2023)* – Fornisce le basi scientifiche e le relative raccomandazioni politiche per integrare strutturalmente le pratiche culturali nei protocolli di prevenzione e trattamento sanitario a livello europeo.
- | *Conclusioni del Consiglio UE (2023-2024)* – Documenti che invitano formalmente gli Stati membri a considerare la cultura come leva strategica per la salute mentale e a promuovere l'accessibilità culturale come diritto fondamentale.
- | *Work Plan for Culture 2023-2026 e Horizon Europe (2024)* – Il Work Plan identifica la "Cultura per le persone" come priorità assoluta, includendo l'area "Cultura e Salute". Horizon Europe prevede specifici sostegni finanziari a progetti focalizzati sul binomio Cultura-Salute.
- | *Report OMC "Culture and Health: Time to Act" (2025)* – Propone azioni strategiche concrete per gli Stati membri, tra cui l'istituzionalizzazione della prescrizione culturale e la creazione di un Osservatorio Europeo su Cultura e Salute.



Il quadro nazionale di riferimento

Il Protocollo nazionale del **29 aprile 2026** sancisce l'impegno dello Stato (Ministero della Cultura e della Salute) nel validare la fruizione artistica e i luoghi di cura come spazi simbiotici per la promozione del benessere.

L'**obiettivo** principale dell'accordo è promuovere iniziative di sperimentazione finalizzate a favorire il benessere psicofisico sia all'interno dei luoghi di cura che nei siti del patrimonio culturale.

01 Sperimentazione nei luoghi di cura

Inserimento di pratiche artistiche e culturali nei percorsi terapeutici come componente strutturale del processo di guarigione.

02 Validazione scientifica

Sviluppo di protocolli di ricerca per misurare l'impatto della fruizione culturale sul benessere psicofisico dei pazienti.

03 Formazione degli operatori

Percorsi formativi congiunti per operatori sanitari e culturali, orientati alla coprogettazione di interventi integrati.

04 Patrimonio culturale come infrastruttura di salute

Valorizzazione di musei, biblioteche e siti culturali come spazi attivi di promozione del benessere collettivo.

05 Rimozione barriere accesso alla cultura

Il welfare culturale è considerato un investimento strategico poiché permette di integrare le politiche pubbliche, ridurre la frammentazione degli interventi e valorizzare il patrimonio culturale come una vera e propria infrastruttura attiva di benessere.



Manifesto condiviso per il Welfare culturale

4 priorità strategiche condivise

01 Nuove competenze e figure professionali

Creazione di un gruppo di lavoro pubblico-privato dedicato alla mappatura delle competenze e alla definizione di nuovi profili professionali capaci di operare all'intersezione tra cultura e salute.

02 Integrazione normativa regionale

Integrazione del Welfare Culturale negli strumenti normativi e di indirizzo regionale.

03 Cultura della valutazione

Promozione di una cultura della valutazione che metta a sistema strumenti e metodologie di raccolta dati capaci di porre in dialogo il mondo sanitario e quello socio-culturale.

04 Reti stabili e multidisciplinarietà

Attivazione di reti stabili, riconoscendo che la multidisciplinarietà è un elemento basilare per il successo dei progetti.



Esperienze nazionali

Dance Well

Bassano del Grappa

Laboratori di danza per persone con Parkinson, ospitati nei musei.

Musei Toscani per l'Alzheimer

Toscana

Percorsi inclusivi per persone con decadimento cognitivo e caregiver.

Scioppo di Teatro

Emilia-Romagna

Progetti per bambini e famiglie per contrastare la povertà educativa.

Biblioteca Archimede e Polo del '900

Torino

Spazi culturali come hub sociali e formativi.

Well Impact

Compagnia di San Paolo

Progetti che uniscono cultura, salute e inclusione.

Casa Paganini InfoMus

Genova

Ricerca tra arte e scienza, con applicazioni ludico-terapeutiche.

Museo Officina Palazzo Te

Mantova

Laboratorio partecipativo che mette in relazione museo e comunità.

Art4ART

Policlinico Gemelli IRCCS, Roma

Arte per la Radioterapia Avanzata: ambiente terapeutico arricchito dall'arte, in collaborazione con il MAXXI e con il patrocinio del Ministero della Cultura.

L'Ecosistema FVG

Il Friuli Venezia Giulia dispone di un Terzo Settore culturale **strutturato** e maturo, pronto a governare la complessità della prescrizione sociale.



Fierascena - La cenere e il fiore
Laboratori di teatro sociale per anziani fragili



Compagnia **Arearea** - Dance Park
Danza per malati di Parkinson



Regione FVG
Tavolo Invecchiamento Attivo



Basilica di Aquileia
Museo per tutti



Le (Serre
CARE per professionisti



Fondazione De Banfield e Cappella
Underground
Un cinema per amico



Nati per Leggere
Lettura condivisa per famiglie



Pordenone Capitale 2027
La cultura che cura

Verso la Nuova azione Regionale

FASI DEL PERCORSO OPERATIVO

1 LUGLIO

Convegno di lancio

Lancio ufficiale del percorso regionale
sul welfare culturale

LUGLIO

Coordinamento tecnico

- Ricognizione regionale delle esperienze attive
- Costruzione database stakeholder regionali

ESTATE

Mappatura delle esperienze

- Indagine quantitativa (questionario online)
- Interviste qualitative
- Benchmarking nazionale e internazionale

SET - NOV

4 Tavoli provinciali

- Confronto e coprogettazione (1 per provincia)
- Focus group di approfondimento
- Linee di indirizzo

Il percorso sarà accompagnato da una Cabina di Regia intersettoriale, che coinvolge le principali Direzioni della Regione Friuli Venezia Giulia e la Direzione regionale Musei del Ministero della Cultura, con l'obiettivo di favorire un approccio realmente integrato tra le diverse politiche pubbliche.



Verso la Nuova azione Regionale

RISULTATI ATTESI

01

Quadro normativo condiviso

Strumenti di cooperazione tra i comparti della cultura, della salute, politiche sociali, formazione e lavoro per il sostegno di progetti di Welfare Culturale.

02

Nuove competenze e figure professionali

Percorsi di riconoscimento delle competenze e delle nuove figure professionali di settore.

03

Strumenti di valutazione

Elaborazione di strumenti di valutazione dell'efficacia della cultura nei percorsi di prevenzione, salute e cura.



“ *Esiste ormai una base di evidenze sufficientemente robusta per realizzare il potenziale contributo dell'arte al miglioramento della salute globale; il passo successivo sarà realizzare programmi che trasformino questa risorsa sottoutilizzata in una pratica quotidiana.*

Fancourt, D., Finn, S. (2019). Quali sono le evidenze sul ruolo delle arti nel miglioramento della salute e del benessere? Copenhagen: WHO Regional Office for Europe.

“ *Il welfare culturale italiano non ha bisogno di essere inventato. Ha bisogno di essere riconosciuto da chi finanzia, sostenuto da chi governa, e reso più solido da chi lo pratica. [...] I prossimi passi dipendono dalla volontà di chi governa, dalla competenza di chi ricerca, e dalla tenacia di chi, ogni giorno, fa di un'esperienza culturale una risorsa di salute.*

Cicerchia, A., Staffieri, S., Sacco, P. L. (2026). Indagine sulla prescrizione sociale di arte e cultura in Italia. Torino: Fondazione Compagnia di San Paolo e CCW.

